

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE  
OBIETTIVO N. 443/01  
LINEA AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta VERONA – PADOVA  
Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza  
PROGETTO ESECUTIVO  
FABBRICATI  
FA09 - FABBRICATO PC AL KM 32+300,00  
GENERALE  
Relazione di confronto P.D. / P.E.**

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA -
IL PROGETTISTA INTEGRATORE	Consorzio Iricav Due ing. Paolo Carmona Data:		Data:	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
I N 1 7	1 2	E	I 2	R G	F A 0 9 0 0	0 0 1	A	0 0 1 P 0 0 1

	VISTO CONSORZIO IRICAV DUE	
	Firma Luca RANDOLFI	Data

Progettazione:

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	verificato	Data	Approvat	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	SBA <i>S. Baljani</i>	31/03/2021	MPA <i>M. P. ...</i>	31/03/2021	GSA <i>G. ...</i>	31/03/2021	

CIG. 8377957CD1	CUP: J41E91000000009	File: IN1711EI2RGFA0200001A
		Cod. origine:



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 				
RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.	Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 2 di 10

## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE .....	3
3	ANALISI MIGLIORIE .....	6
4	VARIAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO.....	7
4.1	Modifica per recepimento prescrizioni su PD .....	7
5	CONCLUSIONI.....	9
6	ALLEGATI.....	9
	ALLEGATI.....	10

GENERAL CONTRACTOR 		ALTA SORVEGLIANZA 				
RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.		Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 3 di 10

## 1 PREMESSA

La presente relazione attesta la sostanziale rispondenza al progetto Definitivo ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso.

In particolare in attuazione a quanto prescritto nelle istruttorie di PD IN0D-RV-0000000543 (istruttorie Italferr, in rosso), note al progetto Terna (in ciano) e osservazioni CIPE (in viola), si sono apportate le modifiche riportate nel paragrafo 4.1.

## 2 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Nello sviluppo del Progetto Esecutivo, oltre ai normali studi ed approfondimenti delle problematiche dell'opera e la miglior definizione di alcuni dettagli e particolari costruttivi, tipici di tale processo, sono state apportate le seguenti variazioni e/o affinamenti rispetto al Progetto Definitivo.

### Aspetti relativi alla progettazione architettonica

Modifica	Motivazione
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Inserite rampe di accesso appaati nei marciapiedi esterni in corrispondenza dei serramenti dei locali impianti	Non erano previsti da PD e si sono ritenuti utili alla fase di allestimento e future manutenzioni degli impianti interni
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Cambio spessori pacchetto di pavimentazione	Il pacchetto architettonico riportava una soletta strutturale che non teneva conto delle interferenze con i cunicoli e il passaggio impianti. Si è optato, similmente a quanto previsto in altri edifici, per una soletta strutturale ad unico livello e riempimento in alleggerito per una più facile gestione delle predisposizioni impiantistiche.
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Ridefinizioni particolari costruttivi	Rispetto a quanto previsto in PD che riportava dei dettagli tipologici generici, sono stati contestualizzati con pacchetti della muratura e dimensioni relative al fabbricato specifico
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Prescrizioni murature R.E.I. 120	Richiesta da IRICAV
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Cambio pacchetto guaina fondazioni	Aggiornato il pacchetto di guaine a protezione delle fondazioni dell'edificio per garantire maggior durabilità
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Isolamento termico in copertura per completare l'isolamento dell'edificio	Era presente un ponte termico e la copertura non era isolata similmente a quanto proposto per gli altri edifici tecnici
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Aggiornato il pacchetto di impermeabilizzazione	Necessario dopo aver previsto la coibentazione
FABBRICATO PC: Rivisto il basamento G.E.	Modificata la geometria del basamento per ottimizzare la raccolta dell'eventuale sversamento di gasolio. Al fine di agevolare installazione e successive manutenzioni, sono stati inoltre previsti dei binari per la movimentazione del G.E (dim. e interassi da verificare appena verrà comunicato il modello di G.E installato)
FABBRICATO PC: Modificata tipologia di pavimentazione locale G.E.	Proposta resina epossidica resistente agli idrocarburi in luogo del rivestimento in gres previsto da PD
FABBRICATO PC: Aggiunte griglie di aerazione per il locale G.E.	In risposta ai punti D.15/D.16 dell'istruttoria ITF relativa al PD del fabb FA09, in mancanza dei dati realtivi alla potenza del G.E. per il dimensionamento dell'apertura, su proposta di IRICAV si sono aggiunte due griglie per aerazione naturale con sup. pari ad 1/30 di quella del locale (da verificare appena verrà comunicata la potenza del G.E.)
FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Lievi scostamenti agli assi dei cunicoli impiantistici	Per esigenze strutturali e costruttive; da verificare da Saturno in funzione delle macchine da installare

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 		<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 				
<p>RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.</p>		<p>Progetto IN17</p>	<p>Lotto 12</p>	<p>Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001</p>	<p>Rev. A</p>	<p>Foglio 4 di 10</p>

<p>CABINA ENEL: Pluviale</p>	<p>Aggiunto un pluviale nella falda oposta a quella ove già presenti in PD per migliorare evacuazione acque meteoriche collegandosi alla vicina rete meteo di piazzale</p>
<p>FABBRICATO PC E CABINA ENEL: Modificata dimensione del marciapiede (1m+15 cm di cordolo in cls) e sp. 10cm</p>	<p>Adeguamento dimensioni del marciapiede (100cm) e del cordolo (15 cm) come previsto da elab. urbanizzazioni</p>

### Aspetti relativi alla progettazione strutturale

Modifica	Motivazione
<p>FABBRICATO PC: Cordolo di fondazione sull'asse 14-13a allargato da 1.35m a 1.40m, allargandolo verso l'asse 15 di 5cm</p>	<p>Il filo del cordolo era rientrato di 5cm rispetto al filo dei 2 pilastri che collegava</p>
<p>FABBRICATO PC: Il cordolo di fondazione sull'asse 8-7a è stato portato da 97.5cm a 100cm, aumentandolo di 2.5cm verso l'asse 7</p>	<p>Misura tonda portata ad 1m, al posto che 0.975m</p>
<p>FABBRICATO PC: Ali delle travi di fondazione sugli assi 2 e 4 allargate di 5cm, rispettivamente verso gli assi 1 e 3a. Le dimensioni della suola risultano quindi di 1.40m (prima 1.35m) e 1.20m (prima 1.15m)</p>	<p>Il filo delle soole delle travi di fondazione era rientrato di 5cm rispetto al filo dei 2 pilastri che collegava</p>
<p>FABBRICATO PC: Trave di colmo portata da 60x24 a 30x50 ed invertita l'orditura del solaio</p>	<p>La trave di colmo non rispettava i requisiti geometrici da punto 7.4.6.1.1 NTC08 circa la larghezza delle travi in spessore di solaio rispetto ai pilastri cui sono collegate (in questo caso costituiti dai monachi 25x25). Inoltre, le travi di falda del blocco 2 evidenziavano problemi a torsione nella verifica del design di Midas. Invertendo l'orditura del solaio queste problematiche a torsione non sono più presenti, il solaio è ordito sulla luce più corta e l'orditura dei solai è coerente con quella degli altri fabbricati.</p>
<p>FABBRICATO PC: Aggiunto cordolo 30x80cm sopra quello esistente su assi 13a, 7a, 3a</p>	<p>Le murature interne poggiavano sul cordolo, e dovevano quindi essere forate per passaggio impianti. Meglio optare per fori sul un cordolo di c.a. che sostiene le murature</p>
<p>FABBRICATO PC: Travi di displuvio spostate verso l'interno sulla falda longitudinale</p>	<p>Così si evita di doverle sagomare con sezione esagonale, ma si riesce a mantenere la sezione rettangolare</p>
<p>FABBRICATO PC: Inserito basamento per gruppo elettrogeno con due elementi per guida/rotaia per introdurre il macchinario nell'edificio</p>	<p>Al fine di agevolare installazione e successive manutenzioni, sono stati previsti dei binari per la movimentazione del G.E. (dim. e interassi da verificare appena verrà comunicato il modello di G.E. installato)</p>
<p>FABBRICATO PC: Abbassata di 5cm l'altezza della trave di fondazione perimetrale in corrispondenza della porta per ingresso al locale gruppo elettrogeno (anima da 80cm a 75cm). Inoltre, nello stesso tratto la larghezza dell'anima è aumentata da 45 a 75cm verso l'interno dell'edificio</p>	<p>Consentire l'accesso del macchinario nel locale e poter mantenere il gruppo elettrogeno separato dalle fondazioni ed avvolto nella membrana antivibrante per evitare trasmissione di vibrazioni alle fondazioni</p>
<p>FABBRICATO PC: Abbassata di 5cm l'altezza della trave di fondazione interna in corrispondenza del filo 2a (anima da 80cm a 75cm)</p>	<p>Interferenza con architettonico, ci sarebbe stato un gradino nella pavimentazione che evitiamo per esigenze architettoniche</p>
<p>FABBRICATO PC: Inserimento del giunto strutturale anche in corrispondenza del cornicione</p>	<p>Da definitivo questo non compariva nelle tavole, ma è stato inserito per rendere i 3 blocchi del tutto indipendenti tra loro dal punto di vista strutturale, specialmente in sommità</p>

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 		<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 				
<p>RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.</p>		<p>Progetto IN17</p>	<p>Lotto 12</p>	<p>Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001</p>	<p>Rev. A</p>	<p>Foglio 5 di 10</p>

<p>FABBRICATO PC: Aggiunta anima 30x80xcm sui cordoli sui fili 3a 7a e 13</p>	<p>Per sostegno murature interne ed evitare di forare le murature con asole di dimensione notevole per passaggio impianti</p>
<p>FABBRICATO PC: Sostituzione platea da 40 cm in corrispondenza del locale bagni prolungando la soletta controterra anche lì</p>	<p>Uniformare la soluzione ed evitare dislivelli. In questo modo le murature interne del locale bagni gravano direttamente sulla soletta controterra, ma da layout impiantistico non sono previsti attraversamenti delle murature con tubazioni</p>
<p>FABBRICATO PC: Aggiunti 2 profili in acciaio S235 annegati a sezione rettangolare 150x60mm sp. 5mm tra assi 8 e 9</p>	<p>Sostenere le murature che stanno sopra in corrispondenza dell'asola 170cmx48 cm per passaggio cavidotti</p>
<p>CABINA ENEL: Tra assi 2 e 3 sostituita platea 3.7m x 4m sp.40cm con due travi 90x40cm di unghessa 3.7m</p>	<p>Efficientamento delle strutture. Inoltre la platea veniva inutilmente caricata con 50cm di ghiaione</p>
<p>CABINA ENEL: Inseriti due cordoli sotto le murature interne 20x80cm</p>	<p>Modifica apportata per semplificare passaggio impianti</p>
<p>CABINA ENEL: Pilastrini su assi 2 e 3 modificata la sezione da 30x30cm a 30x40cm</p>	<p>Esigenze di calcolo (sezione precedente insufficiente)</p>
<p>CABINA ENEL: Prevista soletta controterra sp.20cm</p>	<p>Uniformarsi alla soluzione del pacchetto di finitura e riempimento</p>

#### Aspetti relativi alla progettazione delle opere di urbanizzazione e idrauliche

Modifica	Motivazione
<p>Aggiornati embrici a servizio della strada e del piazzale (secondo sviluppo plano-altimetrico dell'area di progetto)</p>	<p>Approfondimento relativo all'aggiornamento del layout.</p>
<p>Aggiunto fosso di guardia e canale in grigliato per il drenaggio della piattaforma stradale (secondo sviluppo plano-altimetrico della sede stradale)</p>	<p>Approfondimento relativo all'aggiornamento del layout.</p>
<p>Sostituita vasca imhoff con vasca di ritenzione dei reflui</p>	<p>Concordato con IRICAVDUE su gestione reflui in caso di mancanza della rete fognaria a meno di 500m</p>
<p>Strada di accesso: inserito raccordo con strada esistente e piazzale, sia dal punto di vista planimetrico sia dal punto di vista altimetrico</p>	<p>Risultava mancante nel PD</p>
<p>Aggiornamento delle scarpate dei rilevati</p>	<p>Dato approfondimento relativo al rilievo si è resa necessaria la modifica in oggetto.</p>
<p>Piazzale: riviste quote e pendenze</p>	<p>Modifica necessaria in base al corretto smaltimento delle acque meteoriche</p>
<p>Recinzione: sostituita recinzione metallica con recinzione in cls</p>	<p>Recepito commento al PD</p>
<p>Marciapiedi: inserite rampe</p>	<p>Non erano previsti da PD e si sono ritenuti utili alla fase di allestimento e future manutenzioni degli impianti interni</p>

GENERAL CONTRACTOR 		ALTA SORVEGLIANZA 				
RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.	Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 6 di 10	

### Aspetti relativi alla progettazione delle opere impiantistiche

Modifica	Motivazione
Eliminati i cavidotti DN50 contenenti la corda di dispersione dell'impianto di terra, ad eccezione di quelli colleganti la corda con l'interno degli edifici e l'antenna.	Era palesemente un refuso, in quanto contrario al principio elettrico di un impianto di dispersione.
Aggiunta di alcuni impianti di derivazione per la corda di terra (zona antenna)	Pozzetti necessari per il percorso non rettilineo del cavo e l'uso di cavidotti rigidi.
Evidenziazione degli impianti in progetto entro l'area di intervento.	Il progetto definitivo non distingueva quali impianti sono propri del progetto del fabbricato e quali quelli di linea. La relazione generale descrive l'appoggio di questa separazione.
Spostamento della posizione della cisterna di gasolio.	La posizione della cisterna indicata nel progetto definitivo aveva interferenze con tutti i sottoservizi. È stato scelto il lato ortogonale dell'edificio e modificate le trincee interne al locale gruppo elettrogeno, mantenendone il principio.
Inserimento di pozzetti per l'impianto idrico (contatore al confine proprietà e intercettazione presso il WC).	Elementi mancanti nel progetto definitivo, ma necessari.

### 3 ANALISI MIGLIORIE

Per quanto concerne le migliorie apportate si rimanda alle tabelle esplicative di cui al capitolo precedente.

<b>GENERAL CONTRACTOR</b> 	<b>ALTA SORVEGLIANZA</b> 
<b>RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.</b>	Progetto IN17    Lotto 12    Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001    Rev. A    Foglio 7 di 10

## 4 VARIAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO

### 4.1 Modifica per recepimento prescrizioni su PD

Per il recepimento delle osservazioni/prescrizioni riportate nelle istruttorie di PD IN0D-RV-0000000543 (istruttorie Italferr, in rosso), note al progetto Terna (in ciano) e osservazioni CIPE (in viola), si sono apportate le modifiche riportate nella seguente tabella, con relativa spiegazione.

Laddove l'osservazione al PD non sia stata recepita, viene indicata anche la motivazione.

Vengono riportate alcune correzioni (righe in bianco) apportate all'elaborato anche non oggetto di segnalazione laddove sia stato ravvisato un refuso.

PROGR.	ELABORATO	OSSERVAZIONE	RECEPITO		MOTIVAZIONI / NOTE
			SI	NO	
C1	-	Vi sono incongruenze riguardo le dimensioni del fabbricato di progetto, nello specifico nella relazione descrittiva e in quella di calcolo si descrive una planimetria di 65.25x7.20 m, mentre negli elaborati grafici risulta avere dimensioni 62.25x7.20 m. Rendere coerenti gli elaborati rispetto a quanto riportato negli elaborati scritti.		X	Contrariamente a quanto segnalato, il fabbricato in oggetto non presenta incongruenze geometriche tra i vari documenti, pertanto non è stata apportata alcuna modifica in tal senso.
C2	-	Non è presente una relazione di calcolo della cabina Enel. Inserire, in apposito elaborato o nella relazione di calcolo del fabbricato, i calcoli di verifica di tale manufatto.	X		Nella relazione di calcolo è stata introdotta la sezione relativa alla cabina Enel.
C3	-	Non è presente alcun elaborato che descriva l'impianto elettrico e idrico sanitario dell'opera di progetto. Si richiede un addendum in apposito elaborato. -	X		Nella relazione generale sono stati descritti l'impianto idrico sanitario e la distribuzione dei cavidotti tra edifici e rete ferroviaria.
C4	-	Per esigenze funzionali ed impiantistiche è necessario prevedere un'ulteriore scala addossata al rilevato con cui poter accedere agli enti posti sul lato ovest del PM Montebello.	X		Inserita scala alla pk 32+271,00.
D1	IN0D00D12RHFA0900001C RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	Al par.3.1 le dimensioni del fabbricato di progetto (65.25x7.20 m) non sono coerenti con quanto riportato nei grafici (62.25x7.20 m). Rendere coerenti gli elaborati.		X	Contrariamente a quanto segnalato, il fabbricato in oggetto non presenta incongruenze geometriche tra i vari documenti, pertanto non è stata apportata alcuna modifica in tal senso.
D2		In merito al capitolo "3.13 Serramenti" si rileva che devono essere rispettate queste prescrizioni: - INFERRIATE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC5 - PORTE E FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC2 - VETRI DELLE FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 356:2002 "Prove e classificazione di resistenza contro l'attacco manuale" Classe richiesta: P5A (vetri stratificati antivandalismo) Inoltre tutte le inferriate devono essere posizionate in corrispondenza non solo delle porte e delle finestre, ma anche in corrispondenza di tutti i passaggi dove c'è possibilità di intrusione di persone/ragazzi quali griglie di aereazione, griglie di ventilazione, ecc. (dimensioni superiori a 15 cm x 15 cm) che non presentano di per sé le caratteristiche anticassero sopra riportate.	X		Le note indicate sono state introdotte sia in relazione, sia negli elaborati grafici architettonici, compresa l'annotazione secondo cui qualunque varco di possibile intrusione deve essere dotato di idonee inferriate. Questi ultimi, qualora non rappresentati negli elaborati grafici, risultano comunque presenti all'interno dei computi.
D3		In merito al capitolo "7 Piazzale", non essendo riportate nelle sezioni di progetto il dislivello tra quota piazzale del fabbricato e quota piano ferro non è possibile valutare la necessità o meno di predisporre opportune protezioni contro l'eventualità che automezzi sul piazzale possano accidentalmente finire sulla sede.	X		Le quote specificate sono state integrate ed è pertanto stata effettuata la valutazione segnalata.
D4		Al par. 7.1.2 "Recinzioni e cancelli" si richiede l'applicazione della Recinzione tipo FS.	X		Elaborato aggiornato
D5		IN0D00D12CLFA0902001B RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Al par.2 le dimensioni del fabbricato di progetto (65.25x7.20 m) non sono coerenti con quanto riportato nei grafici (62.25x7.20 m). Rendere coerenti gli elaborati.		X
D6	IN0D00D12P9FA0900001C	Riportare i fossi di guardia al piede delle scarpate.	X		Elaborato aggiornato
D7	PLANIMETRIA GENERALE DI	Inserire il key plan.	X		Elaborato aggiornato
D8	IN0D00D12P9FA0900002B PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	Inserire il key plan.	X		Elaborato aggiornato
D9	IN0D00D12P9FA0900003D PIAZZALE - PLANIMETRIA RETE SMALTIMENTI IDRAULICI	Conformare il titolo dell'elaborato.	X		Elaborato grafico aggiornato.

<b>GENERAL CONTRACTOR</b> 		<b>ALTA SORVEGLIANZA</b> 				
<b>RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.</b>		<b>Progetto</b> IN17	<b>Lotto</b> 12	<b>Codifica Documento</b> EI2 RG FA 09 0 0 001	<b>Rev.</b> A	<b>Foglio</b> 8 di 10

PROGR.	ELABORATO	OSSERVAZIONE	RECEPITO		MOTIVAZIONI / NOTE
			SI	NO	
D10	IN0D00DI2W9FA090001B PIAZZALE - SEZIONI TRASVERSALI - tav 1	Inserire uno stralcio planimetrico per identificare le sezioni.	X		Elaborato aggiornato
D11	IN0D00DI2W9FA090002C PIAZZALE - SEZIONI TRASVERSALI - tav 2	Vedi commento C.4.	X		Inserita scala alla pk 32+271,00.
D12	IN0D00DI2PZFA090001C PIAZZALE - PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SEZIONE TIPO	La sezione di dettaglio del rilevato dovrà essere revisionata in funzione di quanto richiesto al punto C4.	X		Inserita scala alla pk 32+271,00. Per quanto concerne la sezione del rilevato, si rimanda ad altro pacchetto di elaborati.
D13		Inserire, anche in forma tabellare, le caratteristiche dei serramenti e le classi di effrazione previste.	X		Elaborato grafico aggiornato
D14	IN0D00DI2PBFA090001B FABBRICATO - ARCHITETTONICO: PIANTE	In merito alle note presenti sul documento si rileva che devono essere rispettate queste prescrizioni: - INFERRIATE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC5 - PORTE E FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC2 - VETRI DELLE FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 356:2002 "Prove e classificazione di resistenza contro l'attacco manuale" Classe richiesta: P5A (vetri stratificati antivandalismo) Inoltre tutte le inferriate devono essere posizionate in corrispondenza non solo delle porte e delle finestre, ma anche in corrispondenza di tutti i passaggi dove c'è possibilità di intrusione di persone/ragazzi quali griglie di aereazione, griglie di ventilazione, ecc. (dimensioni superiori a 15 cm x 15 cm) che non presentano di per sé le caratteristiche antiscasso sopra riportate.	X		Le note indicate sono state introdotte sia in relazione, sia negli elaborati grafici architettonici, compresa l'annotazione secondo cui qualunque varco di possibile intrusione deve essere dotato di idonee inferriate. Questi ultimi, qualora non rappresentati negli elaborati grafici, risultano comunque presenti all'interno dei computi.
D15	IN0D00DI2PBFA090002A FABBRICATO - ARCHITETTONICO: PROSPETTI	Si ricorda che per il Locale Gruppo Elettrogeno le aperture presenti sulla porta di accesso non possono essere considerate nella computazione delle aree di aerazione, in quanto per la presenza della ventilazione forzata il grigliato della porta rappresenta unicamente un punto di immissione aria. Pertanto, come descritto dalla normativa (DM 13/07/11 titolo 2, capo 4, articolo 1, comma f), si dovrà integrare la ventilazione prevista a progetto con un'ulteriore apertura di superficie adeguata (al netto di eventuali grigliature). Si precisa che tale apertura dovrà essere ubicata a filo solaio al fine di evitare la stratificazione dei fumi.	X		In mancanza dei dati reattivi alla potenza del G.E. per il dimensionamento dell'apertura, su proposta di IRICAV si sono aggiunte due griglie per aerazione naturale con sup. pari ad 1/30 di quella del locale (da verificare appena verrà comunicata la potenza del G.E.)
D16	IN0D00DI2PBFA090003A FABBRICATO - ARCHITETTONICO: SEZIONI	Si ricorda che per il Locale Gruppo Elettrogeno le aperture presenti sulla porta di accesso non possono essere considerate nella computazione delle aree di aerazione, in quanto per la presenza della ventilazione forzata il grigliato della porta rappresenta unicamente un punto di immissione aria. Pertanto, come descritto dalla normativa (DM 13/07/11 titolo 2, capo 4, articolo 1, comma f), si dovrà integrare la ventilazione prevista a progetto con un'ulteriore apertura di superficie adeguata (al netto di eventuali grigliature). Si precisa che tale apertura dovrà essere ubicata a filo solaio al fine di evitare la stratificazione dei fumi.	X		In mancanza dei dati reattivi alla potenza del G.E. per il dimensionamento dell'apertura, su proposta di IRICAV si sono aggiunte due griglie per aerazione naturale con sup. pari ad 1/30 di quella del locale (da verificare appena verrà comunicata la potenza del G.E.)
D17		Inserire, anche in forma tabellare, le caratteristiche dei serramenti e le classi di effrazione previste.	X		Elaborato grafico aggiornato
D18	IN0D00DI2PZFA090002B FABBRICATO - ARCHITETTONICO: PARTICOLARI	In merito alle note presenti sul documento si rileva che devono essere rispettate queste prescrizioni: - INFERRIATE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC5 - PORTE E FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC2 - VETRI DELLE FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 356:2002 "Prove e classificazione di resistenza contro l'attacco manuale" Classe richiesta: P5A (vetri stratificati antivandalismo) Inoltre tutte le inferriate devono essere posizionate in corrispondenza non solo delle porte e delle finestre, ma anche in corrispondenza di tutti i passaggi dove c'è possibilità di intrusione di persone/ragazzi quali griglie di aereazione, griglie di ventilazione, ecc. (dimensioni superiori a 15 cm x 15 cm) che non presentano di per sé le caratteristiche antiscasso sopra riportate.	X		Le note indicate sono state introdotte sia in relazione, sia negli elaborati grafici architettonici, compresa l'annotazione secondo cui qualunque varco di possibile intrusione deve essere dotato di idonee inferriate. Questi ultimi, qualora non rappresentati negli elaborati grafici, risultano comunque presenti all'interno dei computi.

<b>GENERAL CONTRACTOR</b> 	<b>ALTA SORVEGLIANZA</b> 					
<b>RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.</b>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="845 235 965 286">Progetto IN17</td> <td data-bbox="965 235 1061 286">Lotto 12</td> <td data-bbox="1061 235 1356 286">Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001</td> <td data-bbox="1356 235 1428 286">Rev. A</td> <td data-bbox="1428 235 1541 286">Foglio 9 di 10</td> </tr> </table>	Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 9 di 10
Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 9 di 10		

PROGR.	ELABORATO	OSSERVAZIONE	RECEPITO		MOTIVAZIONI / NOTE
			SI	NO	
D19	IN0D00DI2PBFA0900007B FABBRICATO - CABINA ENEL: PIANTA, SEZIONI, PROSPETTI, PARTICOLARI	<p>Il Locale Cabina Utente dovrà avere serramenti con le presenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- INFERRIATE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC5</li> <li>- PORTE E FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 1627:2011 "Porte pedonali, finestre, facciate continue, inferriate e chiusure oscuranti - Resistenza all'effrazione - Requisiti e classificazione" Classe richiesta: RC2</li> <li>- VETRI DELLE FINESTRE Norma di riferimento: Uni EN 356:2002 "Prove e classificazione di resistenza contro l'attacco manuale" Classe richiesta: P5A (vetri stratificati antivandalismo)</li> </ul> <p>Inoltre tutte le inferriate devono essere posizionate in corrispondenza non solo delle porte e delle finestre, ma anche in corrispondenza di tutti i passaggi dove c'è possibilità di intrusione di persone/ragazzi quali griglie di aereazione, griglie di ventilazione, ecc. (dimensioni superiori a 15 cm x 15 cm) che non presentano di per sé le caratteristiche antiscasso sopra riportate.</p>	X		<p>Le note indicate sono state introdotte sia in relazione, sia negli elaborati grafici architettonici, compresa l'annotazione secondo cui qualunque varco di possibile intrusione deve essere dotato di idonee inferriate.</p> <p>Questi ultimi, qualora non rappresentati negli elaborati grafici, risultano comunque presenti all'interno dei computi.</p>

## 5 CONCLUSIONI

Nello sviluppo del Progetto Esecutivo, con riferimento a quanto esplicitato in precedenza, non sono state apportate modifiche significative, oltre ai normali studi ed approfondimenti delle problematiche dell'opera e la miglior definizione di alcuni dettagli e particolari costruttivi, tipici di tale processo.

## 6 ALLEGATI

Non sono presenti allegati.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 				
RELAZIONE DI CONFRONTO P.D. / P.E.	Progetto IN17	Lotto 12	Codifica Documento EI2 RG FA 09 0 0 001	Rev. A	Foglio 10 di 10

## ALLEGATI